



COMUNE DI BUSANO

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del 29/06/2020

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 5 DEL D.L. N. 18/2020 E NUOVE SCADENZE DI VERSAMENTO DELLE RATE IN ACCONTO E SALDO PER L'ANNO 2020

L'anno **duemilaventi**, addì **VENTINOVE**, del mese di **GIUGNO**, alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato per ordine del Sindaco, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** ed in sessione **ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
CHIONO Giambattistino – Presidente	Sì
CORBO Leonardo – Assessore	Sì
MARCHETTO Federica – Assessore	Sì
DOGLIO Fabrizio Pietro – Consigliere	No
FREILONE Stefano Antonio – Consigliere	Sì
VASSALLO Carlo – Consigliere	Sì
BERTELLA Sara – Consigliere	Sì
POMATTO Ornella Margherita – Consigliere	Sì
PATRIARCA Tommaso – Consigliere	Sì
PANETTA Antonio – Consigliere	Sì
POMATTO Sara – Consigliere	Sì
Totale presenti	10
Totale assenti	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Signor **PUGLIESE Dott. Carmelo**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. **CHIONO Giambattistino** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2020 AI SENSI DELL'ART. 107, COMMA 5 DEL D.L. N. 18/2020 E NUOVE SCADENZE DI VERSAMENTO DELLE RATE IN ACCONTO E SALDO PER L'ANNO 2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, comma 639 della Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito a decorrere dal 01.01.2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

Dato atto che l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) è composta dalla Imposta Municipale Propria (IMU), dal Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Considerato che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 09/04/2014 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), che a partire dal 01/01/2014 regola le seguenti entrate: imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili TASI) e la tasa sui rifiuti (TARI);

Dato atto che il comma 688 dell'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 dispone che “... Il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale ...”;

Visto l'articolo 15 bis del Decreto Legge 30.04.2019, n. 34 convertito dalla Legge 28.06.2019, n. 58 che, aggiungendo il comma 15 ter all'articolo 13 del Decreto Legge n. 201/2011 prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere ed i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI acquistano efficacia dalla data di pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il Comune è tenuto ad effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal Comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Considerato che con le Deliberazioni n. 443 e n. 444 del 31.10.2019, l'Autorità di Regolamentazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) ha disciplinato i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti e le disposizioni in materia di trasparenza del servizio stesso, da applicare dall'anno 2020 e con le quali ha fornito nuove disposizioni in merito alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) ed alle indicazioni da fornire agli utenti;

Vista la comunicazione Nostro Protocollo n. 1066 del 08.05.2020, con la quale il Consorzio Canavesano Ambiente (C.C.A.) ha comunicato la possibilità di riconfermare per l'anno 2020 le tariffe già adottate per l'anno 2019, in attesa della determinazione dei nuovi Piani Finanziari, provvedendo però entro il 31.12.2020 alla determinazione ed approvazione delle tariffe sulla base del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti (P.E.F.) per il 2020 secondo la nuova metodologia introdotta dalla delibera n. 443/2019 dell'ARERA. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 potrà essere conguagliato in tre anni, a decorrere dal 2021, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 107 del Decreto Legge n.

18/2020 (Decreto Cura Italia), in deroga all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l'articolo 57 bis, comma 1, lettera b) del Decreto Legge 26.10.2019, n. 124, convertito dalla Legge 19.12.2019, n. 157 che ha introdotto all'articolo 1 della Legge 27.12.2013, n. 147 il comma 683 bis che prevede che *"In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i Comuni in deroga al comma 683 del presente articolo ed all'articolo 1, comma 169 della Legge 27.12.2006, n. 296, approvano le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati"*;

Visto la Deliberazione ARERA del 5 MAGGIO 2020 158/2020/R/RIF "ADOZIONE DI MISURE URGENTI A TUTELA DELLE UTENZE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI, ANCHE DIFFERENZIATI, URBANI ED ASSIMILATI, ALLA LUCE DELL'EMERGENZA DA COVID-19", gli avvisi delle utenze non domestiche saranno inviate le prime tre rate di acconto, per una percentuale del 60%, (fatte salve eventuali variazioni anagrafiche o di altra natura registrate in corso d'anno;

Richiamata la Deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 01.03.2019 con la quale sono state confermate per l'anno 2019 le tariffe del tributo TARI in vigore nell'anno 2018, e le deliberazioni G.C. n. 19 del 08/04/2019 ad oggetto "TARI e TASI 2019 – Disposizioni su rate e scadenze di pagamento" e G.C. n. 34 del 13/05/2019 ad oggetto "TARI 2019 – Modifica data scadenza di pagamento prima rata" di determinazione delle scadenze delle relative rate per l'anno 2019;

Ritenuto in fase di prima applicazione, di non prevedere, un'apposita riduzione delle tariffe per le utenze non domestiche che durante l'emergenza COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea dai provvedimenti emanati dal Governo, poiché verrà applicata in sede di saldo previo accertamento, a mezzo di autocertificazione da inviare alle ditte, delle condizioni oggettive della stesse durante il periodo di crisi;

Ritenuto inoltre di prevedere n. 3 rate in acconto di pari importo con le seguenti scadenze di pagamento per le utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto che l'acconto sarà calcolato applicando rispettivamente il 90% e il 60% delle tariffe approvate per l'anno 2019 fermo restando che il conguaglio a saldo sarà definitivo successivamente all'approvazione del PEF anno 2020 e delle relative tariffe, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18/2020 (Decreto Cura Italia), in deroga all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

1° rata in acconto TARI con scadenza al 31/07/2020;

2° rata in acconto TARI con scadenza al 30/09/2020;

3° rata in acconto TARI con scadenza al 30/11/2020;

in unica soluzione a titolo di acconto, con scadenza al 30/09/2020;

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 31.03.2020, ad oggetto: "Bilancio di Previsione Pluriennale 2020-2022. Esame ed approvazione", esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 27.12.2013, n. 147 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

Vista la Legge 07.08.1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista il Decreto Legislativo n. 33/2013;

Visto i pareri favorevoli espressi dai Responsabili del servizio o ai sensi dell'art. 49 del citato D.lgs 18/08/2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli n. 10, astenuti /, contrari / su n. 10_ presenti e votanti

DELIBERA

Di stabilire, salvo diverse indicazioni di legge, che il versamento della TARI (Tassa sui Rifiuti) per l'anno 2020 sia effettuato in n. 3 (tre) rate in acconto di pari importo con le seguenti scadenze di pagamento per le utenze domestiche e non domestiche, tenuto conto che l'acconto sarà calcolato applicando rispettivamente il 90% e il 60% delle tariffe approvate per l'anno 2019:

1° rata in acconto TARI con scadenza al 31/07/2020;

2° rata in acconto TARI con scadenza al 30/09/2020;

3° rata in acconto TARI con scadenza al 30/11/2020;

in unica soluzione a titolo di acconto, con scadenza al 30/09/2020;

Di rimandare a successivo atto la determinazione del saldo da calcolarsi con le tariffe che verranno approvate per l'anno 2020 a seguito di approvazione del PEF 2020 nonché la decisione di come trattare l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 che potrà essere conguagliato in tre anni, a decorrere dal 2021, così come previsto dal comma 5 dell'articolo 107 del Decreto Legge n. 18/2020 (Decreto Cura Italia), in deroga all'obbligo di cui all'articolo 1, commi 654 e 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147:

Di dare atto che la presente Deliberazione sarà pubblicata sul sito internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000 con voti favorevoli 10, astenuti /, contrari / su 10 presenti e votanti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
(F.to : CHIONO Giambattistino)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to : PUGLIESE Dott. Carmelo)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio digitale accessibile dal sito web istituzionale (art.32,comma 1 legge 18 giugno 2009, n.69), del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 267/2000

Busano _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to PUGLIESE Dott. Carmelo)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(PUGLIESE Dott. Carmelo)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

È divenuta esecutiva in data _____ perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
X È dichiarata immediatamente eseguibile

Busano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to PUGLIESE Dott. Carmelo)

VISTO: l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
VISTO: l'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 PARERE TECNICO: FAVOREVOLE	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO